Validità e limiti della prima edizione

Si pensa al programma di «Firenze Libro '79»

Centomila visitatori - Una più elevata qualificazione culturale - Il problema del decentramento - Il carattere internazionale della mostra

Chiusi i battenti sulla « Firenze-libro » già si pensa all'edizione del prossimo anno. Prima di guardare al futuro è bene però dare un'occhiata a ciò che è stata la mostra, quali problemi si sono dovuti affrontare.

Il giudizio degli operatori, dei critici, degli amministratori — al di là delle diverse valutazioni che essi danno della formula della rassegna — è concorde nel sottolineare il successo di questa prima edizione, realizzata in brevissimi tempi e con mezzi inadeguati. Il primo, approssimativo bilancio, conferma queste valutazioni. I duemila metri quadrati dei padiglioni realizzati dentro il grande spazio della fortezza medicea (che si presta a molteplici funzioni) hanno ospitato circa 180 case editrici, nazionali e fiorentine (Einaudi, Laterza, Mondadori, Rizzoli, Editori Riuniti, Feltrinelli, Le Monnier, La Nuova Italia, Vallecchi ecc.)

« *La rispondenza del pubblico, soprattutto dei giovani e delle scuole* — osserva l'assessore al Commercio del Comune, Alfredo Calazzo — *è stata immediata e maggiore del previsto: fra i 70 mila e i 100 mila visitatori (l'ingresso era libero ed il controllo approssimativo) tant'è, che si è dovuto prolungare l'orario di apertura. Addirittura, in un solo giorno, la mostra è stata visitata da 90 classi scolastiche. Il volume di affari sembra aver superato i 60 milioni. Il risultato può dunque dirsi buono, considerato che è la prima iniziativa del genere promossa dall'amministrazione comunale. Si tratterà di apportare dei correttivi all'iniziativa* ».

Di questi si è parlato sulla stampa, all'interno della mostra e anche nelle tavole rotonde e nel seminario (incentrato sul rapporto tra scuola di ogni ordine e grado ed editoria) che hanno visto l'appassionata partecipazione degli editori, dei distributori, degli uomini di cultura, degli studenti.

Si tratta di sviluppare — hanno detto alcuni operatori editoriali fiorentini — l'idea della rassegna per temi; quest'anno essa si divideva in tre sezioni: una incentrata sull'educazione nella scuola; un'altra dedicata alle singole case editrici e una destinata alle grandi opere, a fianco c'era una mostra del « libro oggetto » che ha visto la partecipazione di artisti come Mannucci, Miccini ed altri (c'era anche una rassegna del libro in lingua basca, catalana e galega con pubblicazioni clandestine del periodo franchista).

« *L'idea di fornire una panoramica non già per case editrici ma per tutti, individuando 10-15 argomenti, è assai interessante* — concorda Calazzo —: *certo è che occorre un grande sforzo organizzativo, che richiederebbe anche una struttura stabile, permanente per la mostra, ed un periodo espositivo più lungo, magari da svolgersi a ottobre o novembre* ».

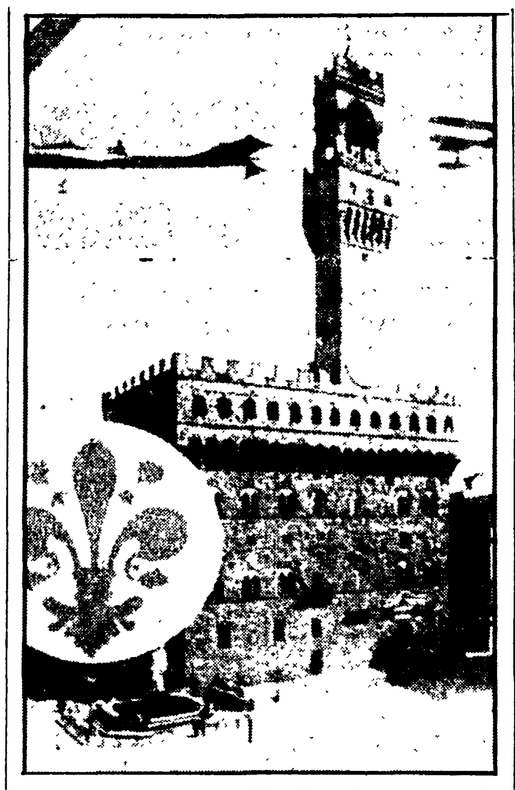
Di fronte all'ipotesi di « calare » la mostra nei quartieri (affacciata da alcuni editori, come Guaraldi) o ad altre che sono state avanzate (come quella da dedicare la prossima edizione all'editoria in Toscana), l'assessore alla Cultura del Comune, Franco Camarlinghi, difende l'idea di una mostra organica e a carattere internazionale, in grado cioè di offrire anche una panoramica della produzione mondiale e, particolarmente europea. « *Ciò non esclude ovviamente, un dibattito ed un'analisi della realtà editoriale fiorentina e toscana, dei suoi rapporti con i maggiori centri di produzione, che sono rapporti difficili* — come ha osservato Codignola, della Nuova Italia — *e con le energie culturali e l'università* ».

« *Insomma, una mostra del genere, altamente qualificata, non solo sotto il profilo commerciale, può essere un'occasione importante di confronto politico e culturale, di un dibattito sui nodi della crisi editoriale e di lettura esistente nel nostro paese e che hanno investito, ormai da tempo, anche una realtà come l'editoria fiorentina* ».

Dopo i risultati positivi raggiunti si rende indispensabile ora una riflessione sui limiti dell'iniziativa. Per la prossima edizione bisogna pensare ad interessare ambienti diversi, in grado di stabilire un rapporto critico con la produzione editoriale. Non basta soltanto « *mettere il libro in vetrina* », ma discuterne a fondo la sua funzione nella società, come nasce il prodotto, a quali esigenze deve rispondere. In questo caso si può pensare anche ad un decentramento delle iniziative (nella scuola, nel territorio, nei centri di ricerca ecc.).

Si tratta cioè di operare in una direzione che serva a stabilire un rapporto diverso, dialettico, tra produzione editoriale e una « domanda » che sia la più qualificata possibile. « Firenze-libro » può essere un momento importante di questo necessario ripensamento.

Marcello Lazzerini



Cartoline d'altri tempi alla mostra di Firenze

La prima mostra sociale della cartolina illustrata d'epoca è stata inaugurata ieri mattina nei locali del circolo filatelico fiorentino in borgo SS. Apostoli. L'esposizione, che ha come tema « Le cartoline illustrate, posta e filatelia », rimarrà aperta fino a domani, domenica, con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Sarà messa in vendita una cartolina commemorativa a ricordo della manifestazione, opera dei pittori Lorenzo Crinelli e Riccardo Ghiribelli. La tiratura sarà però ridotta: solo mille copie. Per tutta la giornata di oggi funzionerà nei locali del circolo filatelico un apposito ufficio postale distaccato dotato di annullo speciale della mostra. Durante la manifestazione avrà luogo un piccolo convegno commerciale e di scambio, limitato ovviamente alle sole cartoline d'epoca. Alla mostra cui partecipano pochi, ma selezionati espositori sono presenti anche delle autentiche rarità.

NELLA FOTO: una rara cartolina dei primi del secolo stampata in occasione di una gara aviatoria a Firenze.

Il provvedimento approvato dal Consiglio comunale

Una rete di biblioteche nei quartieri di Pistoia

Saranno centri aperti di lettura e di cultura - Il ruolo della Forteguerriana - Una raccolta di documentazione del materiale prodotto localmente - Azione di coordinamento delle circoscrizioni

PISTOIA — Il consiglio comunale di Pistoia ha recentemente approvato all'unanimità un provvedimento per la istituzione del « sistema urbano di pubblica lettura » e per la delega agli organismi circoscrizionali dei relativi compiti di gestione. Il provvedimento consiste nella realizzazione, su tutto il territorio comunale, di una rete di biblioteche decentrate e il trasferimento ai consigli circoscrizionali dei poteri delegati in materia di pubblica lettura.

L'assesore agli Istituti culturali, Marcello Bucci, nel presentare il provvedimento ha sottolineato come questo atto dell'amministrazione comunale intenda chiamare le circoscrizioni ad un impegno esplicito. Quindi l'esigenza di avviare, in stretta collaborazione con i consigli circoscrizionali, un processo istitutivo di strutture culturali

Il decreto di delega di trasferimento ai Comuni delle competenze relative al servizio nazionale di pubblica lettura « *riconosce alle biblioteche il ruolo di centri di cultura aperti a tutta la collettività e non luoghi di mera e statica conservazione di libri* ».

A questa importante valutazione va aggiunta quella della legge regionale del luglio '76 con la quale si affermava « *una concezione nuova della biblioteca, come centro di animazione e produzione culturale, in collegamento con le altre istituzioni culturali, scolastiche ed extrascolastiche* ». Per questa, per quanto concerne l'impegno che riguarda gli organi circoscrizionali, l'assessore Bucci ha specificato che si tratta di raccogliere i dati sulle strutture esistenti e sulla domanda proveniente dalla collettività circa l'istituzione di nuovi centri di lettura per poter procedere poi alla elaborazione di un piano realistico nel quale sia parte « *la creazione di nuove strutture bibliotecarie di enti, associazioni, istituti che abbiano come loro finalità lo sviluppo culturale dei cittadini* ».

Le biblioteche della rete faranno capo, per quanto riguarda la catalogazione, acquisto libri, arredo ecc., alla biblioteca comunale Forte Guerriana. Viene comunque esaltato dall'amministrazione comunale l'aspetto e il ruolo delle circoscrizioni ricordando come il provvedimento di delega attribuisca loro notevoli compiti.

Non è neppure da sottovalutare l'aspetto di collegamento diretto che l'amministrazione suggerisce, fra le biblioteche decentrate e la biblioteca comunale centrale, per quegli aspetti e momenti di raccolta dei materiali di documentazione prodotti localmente. Un rapporto che potrà instaurarsi anche in altro senso, ricercando nella biblioteca centrale quelle informazioni storiche e culturali che riguardano il territorio in cui operano le circoscrizioni e le relative biblioteche decentrate.

Per coordinare le attività di queste biblioteche, in relazione agli aspetti generali, verrà coinvolta l'assemblea delle commissioni circoscrizionali di pubblica istruzione e cultura, mentre, per il coordinamento e la gestione della programmazione specifica, della pubblica lettura sarà chiamata la « *consulta per le attività culturali della biblioteca del Comune* ».

Giovanni Barbi

Strindberg all'Affratellamento

Inquietante ritratto di una vita « contro »

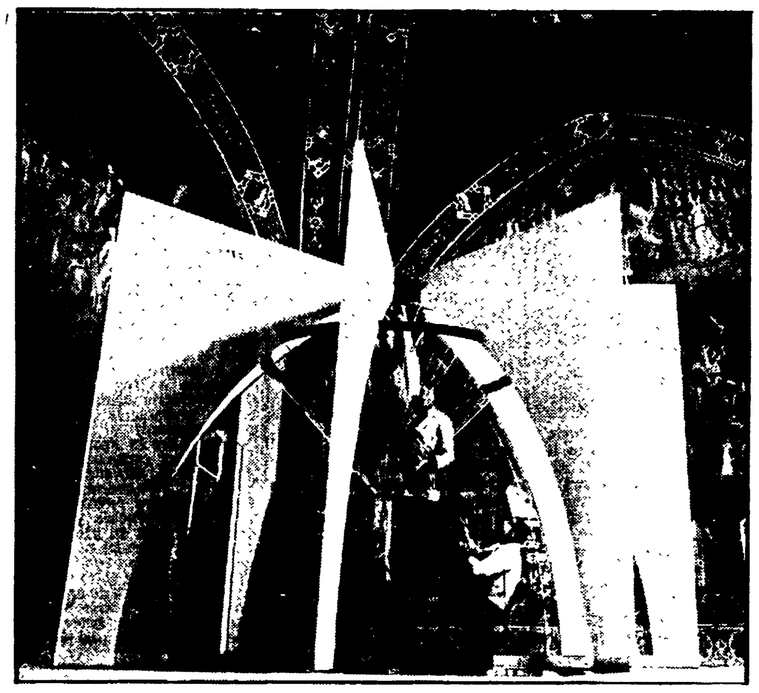
Anche Strindberg ha ora la sua agiografia drammatica, stesa da Mario Moretti per il gruppo Teatro in Trastevere, con la regia di Lorenzo Salvetti e l'apporto interpretativo di Aldo Reggiani, Barbara Valmorin e Roberta Greganti.

Non si tratta di tutta la vita del grande, tormentato scrittore, caposaldo della rivoluzione teatrale del nostro tempo, autore spesso di assai ardua interpretazione e comunque sempre di lacerante complessità. Sono i momenti del soggiorno parigino, dopo la notorietà acquisita e i riconoscimenti di caposcuola del naturalismo scandinavo, quelli che vengono rievocati sulla scena, i momenti culminanti di una ininterrotta crisi personale, qui resa palpabile (al di là delle sfrangiature di una minacciosa alterazione psichica che lo costringeva alla fuga da nemici veri, ma anche immaginati) dal dato biografico ed anagrafico consistente dello sfaldamento di un suo secondo matrimonio e nel ricorso di un secondo divorzio.

Come si addice però ai nostri giorni, abituati ed allenati ai salti temporali, la narrazione non è lineare, con uno svolgimento definito univoco, i tempi sono invece quelli della memoria con un uso del flash-back così massiccio da non consentire neppure di individuare un momento principale di cui gli altri siano appendici, premonizioni. Tutto si gioca sul filo di una memoria individuale che rende assai malagevole la percezione di uno sviluppo non diciamo narrativo, ma in qualche modo controllabile, e quindi comprensibile, dallo spettatore.

D'altra parte la rigorosa maestria del giovane regista e l'indubbia abilità dell'autore hanno tentato la riproduzione di quel tempo continuo tanto caro a Strindberg, ma che, già nel grande autore, creava difficoltà di ricezione.

La pulizia ed esattezza dei movimenti, gli scarsi e scarni "segni teatrali", l'ossessiva, ma significante, ripetizione, sono risultate un poco mortificate da una concreta oscurità del testo, si che le raffinatezze e le simmetrie che, comprese, avrebbero molto giovato al godimento dell'insieme ne sono invece risultati giochi in certa misura arbitrari. Peccato, perché è evidente l'impegno notevole che ha guidato l'allestimento.



Andrà a Sorrento « Brunelleschi anticlassico »

La mostra « Brunelleschi Anticlassico » si sta avviando alla chiusura prevista, per il 31 gennaio. Pur essendo questi gli ultimi giorni di apertura l'afflusso delle presenze registra ancora una percentuale notevole soprattutto per quanto riguarda, nelle ore della mattina, gli studenti. Fino al giorno 29, si hanno prenotazioni da parte delle scuole per le visite guidate. Per le 17 di domani è in calendario una visita guidata con la presenza dei progettisti.

In attesa che vengano definite le modalità di trasporto della mostra verso la Francia e la Germania Federale, è certo che una parte della mostra stessa andrà a Sorrento in occasione delle manifestazioni internazionali per l'anno ecologico. Tra le varie iniziative è previsto infatti un convegno su Brunelleschi, affiancato dalle sezioni più significative, dal punto di vista documentario e illustrativo, della mostra di S. Maria Novella.

NELLA FOTO: una delle suggestive strutture della mostra.

Promossa dal consorzio socio-sanitario

Un'indagine nel Grossetano sulla salute dei cittadini

Le varie fasi dell'intervento - Verso una programmazione sanitaria - Il collettivo di lavoro interverrà nel territorio

GROSSETO — Una indagine conoscitiva e relativa elaborazione di indicazioni di lavoro sui problemi della sicurezza sociale e difesa della salute dei cittadini, sarà condotta dal consorzio socio-sanitario di Grosseto. L'impegno finanziario si aggira sui 10 milioni, mentre la durata dell'iniziativa sarà di un anno divisa in tre fasi quadrimestrali.

In una prima fase saranno registrati tutti i fenomeni sanitari del territorio; in un secondo tempo si lavorerà sull'aggiornamento dei dati democratici, della struttura sociale e produttiva, nonché età della popolazione, mentre la terza fase sarà imperniata sull'elaborazione delle linee di intervento sanitario in una visione programmata.

E' questa una programmazione sanitaria che passa attraverso una serie di fasi concatenate fra loro che presuppongono una accurata e dettagliata analisi della situazione esistente per individuare i bisogni sociali e collettivi della popolazione prima di fissare gli obiettivi e le priorità che si intende perseguire.

Un metodo di lavoro, come precisa il presidente del consorzio, compagno Amarugi, che si prospetta come corretta metodologia di indagine per l'avvio della programmazione socio-sanitaria nella prospettiva della creazione dell'unità sanitaria locale.

Come si articolerà questo tipo di lavoro? Per la conoscenza della situazione e dei bisogni, il collettivo di lavoro (composto da tecnici e operatori sanitari) reperirà dati, fotograferà i settori di medicina privata, verificherà la degradazione ambientale, e la presenza delle malattie professionali. Questo, in modo da poter al più presto approntare lo strumento della indagine campione da concretizzarsi con il metodo del questionario, il quale può surrogare la mancanza di informazioni provenienti dagli strumenti e osservazioni tradizionali quali sono l'ISTAT e la SEDD.

Per quanto concerne il territorio, il collettivo scaverà sul carattere morfologico (salvaguardia e tutela dell'ambiente, clima, uso del territorio, risorse idriche, ecc.) sugli insediamenti produttivi, sulle condizioni igienico-sanitarie e ambientali relative a strutture, manodopera nocività negli ambienti di lavoro e corrispondenti livelli di morbosità.

In merito alle classi di età e al tipo di servizio, l'indagine, là ove la conoscenza della dinamica demografica preveda, in una determinata zona, una percentuale elevata di popolazione anziana, darà ad esempio maggiore attenzione e cura all'assistenza domiciliare. E questo criterio dovrà valere anche per osservare la famiglia, la sua struttura e componenti.

p. z.

Ritrovamento dei CC di Pontedera

Due arresti e tre denunce per 100 milioni di refurtiva

PONTEDERA — Una brillante operazione, condotta a termine dai carabinieri del comando di Pontedera, ha portato al sequestro di oggetti d'arte e di antiquariato per oltre 100 milioni ed al sequestro conservativo di altri 200 milioni di merce oltre a due arresti e a tre denunce per favoreggiamento.

Gli arrestati sono il noto antiquario Sergio Baiardo di anni 50, gerente un negozio di antiquariato a Santa Margherita Ligure e il figlio Valerio, di 25 anni, che sono stati tradotti al carcere Don Bosco di Pisa, con l'accusa di aver perpetrato una serie di furti in alcune ville della provincia di Pisa. Nel loro negozio i carabinieri hanno rinvenuto pezzi di antiquariato ed oggetti d'arte per un valore di oltre 50 milioni rubati di recente in una villa a Preignano di proprietà dell'ammiraglio Cioppa e nella villa del marchese Oldoini di Fauglia.

Sono stati, invece, denunciate per favoreggiamento tre donne: la moglie del Baiardo, Francesca Viviani, di 45 anni, la figlia Daniela di 25 e la nuora Raffaella Fagiolini di 23, perché, nel magazzino di Rapallo che serviva per il rifornimento dei negozi delle famiglie Baiardo, sono stati rinvenuti pezzi di antiquariato ed oggetti d'arte per un valore superiore ai 50 milioni, trafugati nella villa del generale Manfredi a Vico Pisano e nella villa della contessa Corsini di Perignano. Inoltre i carabinieri hanno sequestrato altro materiale per oltre 200 milioni a titolo cautelativo per stabilire se si tratta di oggetti frutto di altri furti.

i. f.

Domani a Viareggio convegno del CSI

« Un progetto politico per uno sport alternativo »: questo il tema del convegno dei quadri provinciali che il Centro Sportivo Italiano tiene oggi e domani a Viareggio, intendendo proporre ai responsabili locali una riflessione sul momento sportivo attuale, sul progetto della associazione in relazione ai progetti di riforma presentati in parlamento da alcuni gruppi politici.

Il CSI nella nostra regione conta su una presenza attiva in tutte le provincie ed in altre 4 circoscrizioni zonali per circa 25 mila atleti aderenti e 900 società sportive. In margine al convegno sarà presentato il volume « Come stampare insieme ».

Il convegno si terrà all'hotel Palace e sarà aperto oggi alle 15,30: alle 15,45 il presidente regionale Carlo Grassi terrà una relazione su: « Un progetto politico per uno sport alternativo ». Seguirà un dibattito.

I lavori proseguiranno domani: alle 9 Stefano Bisi presenterà il volume « Come stampare insieme »; alle 9,15 Carlo Franci, vice presidente regionale, parlerà su: « La legislazione sportiva in Italia e proposte di legge all'esame del Parlamento ». I lavori si concluderanno alle 12,30.

Oggi a Pistoia dibattito sulle proposte di legge sullo sport

PISTOIA — Le proposte di legge per la riforma dello sport saranno oggi al centro di un dibattito organizzato dalla amministrazione comunale di Pistoia che si svolgerà nella sala maggiore del palazzo comunale.

Il dibattito, avrà inizio alle 15,30 e vi parteciperanno l'avvocato Gabriele Moretti, responsabile del gruppo di lavoro della direzione del PSI, il dottor Tommaso Bisagno, della commissione problemi sport della direzione nazionale della DC, e il compagno sen. Ignazio Pirastu, responsabile della commissione lavoro dello sport della direzione nazionale del PCI.

I lavori saranno conclusi dal compagno Enea Cotti, assessore allo Sport del Comune di Pistoia.

All'incontro-dibattito sono stati invitati i rappresentanti degli enti di promozione sportiva, delle circoscrizioni, dei sindacati, delle società sportive, del CRAL del CONI, delle federazioni sportive, delle forze politiche e dei movimenti giovanili, gli insegnanti di educazione fisica oltre a tutti i cittadini.

Sei congressi a Pisa da febbraio a giugno

PISA — Da febbraio a giugno si terranno a Pisa ben sei congressi (dei quali cinque a carattere internazionale) organizzati da istituti universitari ed associazioni culturali cittadine.

Questo il calendario ed i temi che verranno trattati nei convegni. Il 18 febbraio si aprirà il convegno nazionale su Enrico Mayer nel centenario della morte, organizzato dalla Domus Mazziniana.

Il 25-27 dello stesso mese l'Unione dei professori universitari di ruolo ha indetto un convegno sul tema: « Perché l'università ». Un seminario di studi canadesi a carattere internazionale è stato preparato per l'11 marzo degli istituti di letteratura inglese ed anglo-americana dell'università. Dal 29 al 31 marzo la facoltà di Scienze politiche ha deciso di tenere un simposio per « addetti ai lavori » su « Phonomena in polymer science ».

Nella prima metà di aprile (la data deve ancora essere fissata) è programmato un altro simposio su questioni scientifiche, questa volta gestito dall'Istituto di patologia dell'università di Veterinaria sull'argomento: « Current status of blood protein polyforism in horses ». I giorni tre e quattro giugno si terrà l'annuale appuntamento delle « Nozze d'oro e d'argento con la laurea » organizzato dal rettore e dall'Ente provinciale del turismo.

Dibattito sulle terre incolte a Pontedera

PONTEDERA — Per iniziativa della redazione del « Piaggista nuovo », il giornale della sezione comunista dello stabilimento Piaggio di Pontedera, si è tenuto alla casa della cultura un incontro-dibattito sul tema: « Terre incolte ed occupazione giovanile ».

E' stato introdotto da Barletti per la cooperativa agricola « L'avvenire »

Al dibattito hanno preso parte, oltre ai giovani disoccupati della lega aderente alla federazione unitaria, il compagno Giannetta, consigliere delegato al Comune di Pontedera per i problemi dell'agricoltura, l'assessore provinciale Natale Simoncini, il dott. Felicioli-Ceccarelli per la Confederazione provinciale agricoltori, alcuni delegati del consiglio di fabbrica della Piaggio e sindacalisti.

Nell'incontro è stato deciso di proporre ufficialmente al Comune l'organizzazione di un convegno comprensoriale che veda impegnate le amministrazioni comunali, le forze politiche, i sindacati, le associazioni sindacali e professionali dei lavoratori della terra, i giovani disoccupati, in un esame più puntuale ed attento dei problemi che stanno di fronte all'agricoltura della zona.

Laboratorio di sperimentazione teatrale del « Carrozzone »

Il gruppo « Il carrozzone » sta svolgendo nella scuola media inferiore Giusti (Scandicci) un laboratorio di sperimentazione teatrale.

Si tratta della proposta di una serie di stimolazioni sui temi dello spazio-ambiente e del movimento, volte alla scoperta (o riscoperta) degli elementi primari della comunicazione e alla elaborazione di frammenti teatrali minimi. Il progetto intende confrontare e verificare i dati di una metodologia di lavoro propriamente teatrale applicata dal gruppo ai vari elementi del « fare teatro », a partire dalla scorsa stagione con gli « studi per ambiente » raccolti sotto il titolo « Presagi del vampiro ».

Il momento seminariale serve ad enucleare in fase didattica gli elementi di analisi del linguaggio teatrale. Il seminario laboratorio si inserisce in un progetto più vasto, rivolto ad individuare in un territorio determinato spazi agibili a proposte culturali diversificate, allo scopo di collocare il momento operativo all'interno di luoghi deputati alla trasmissione della cultura (scuole, biblioteche ecc.).

AI MAGAZZINI

Joseph

CONFEZIONI

Via Q. Settano, 29 « UNCINELLO »

SIENA

ECCEZIONALE VENDITA

A PREZZI FAVOLOSI

TERRANUOVA BRACCIOLINI

cinema-teatro

ASTRA

Ore 21,30 terza edizione del grande

FESTIVALISSIMO

interregionale (concorso nazionale) per cantanti dilettanti di musica leggera, reduce dalla trasmissione televisiva condotta da Paolo Cavallina alla T.V. italiana; il mago illusionista prestigiatore della RAI-TV

RUITZ

PER LA PUBBLICITA' SU l'Unità

RIVOGERSI ALLA SPI

T. 6798541 - ROMA

ANCONA - C.so Garibaldi, 110 Telef. 23004 - 204150

BARI - C.so Vitt. Emanuele, 60 Telef. 214768 - 214769

CAGLIARI - P.zza Repubblica, 10 - Telef. 494244 - 494245

CATANIA - C.so Sicilia, 37-43 Telef. 224791-4 (ric. aut.)

FIRENZE - Via Martelli, 2 Telef. 287171 - 211449

LIVORNO - Via Grande, 77 Telef. 22458 - 33302

NAPOLI - Via S. Brigida, 68 Tel. 394950-394957-407286

SIMCA 1000 EXTRA

8 ragioni in più per acquistarla subito

Simca 1000, sempre 350.000 lire in meno delle altre "1000 - 4 porte - 5 posti" a grande diffusione.
E oggi, con la Simca 1000 Extra, 8 ragioni in più per acquistarla.

Compresi nel prezzo:

- autoradio
- sedili in velluto
- vernice metallizzata
- vetri atermici
- sedile posteriore ribaltabile
- moquette sul pianale
- proiettori allo iodio
- fari antinebbia

E poi, la "Garanzia Totale 12 mesi" senza limitazioni di chilometraggio.

SIMCA 1000 EXTRA

L. 2.800.000

(salvo variazioni della Casa)
IVA e trasporto compresi... naturalmente

LA PRODUZIONE DELLA SIMCA 1000 EXTRA È LIMITATA. PERCIÒ VIENI SUBITO DA NOI.

CHRYSLER SIMCA

CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM

LIVORNO DITTA NELLO BARBUCCHI Viale Carducci, 207 - Tel. 402004

CECINA VETTRANO E BUCALOSSI P.zza XX Settembre - Tel. 342021

PIOMBINO SALONE ESPOSIZIONE Via Piave - Tel. 31257

ROSIGNANO SOLVAY GUERRINI GRAZIANO P.zza Pertini - Tel. 750192

DONORATICO BIANCANI E PEZZAROSSI Via Aurelia Nord - Tel. 75092

PONTEDERA PARRINI MARCELLO Via Mazzanti - Tel. 52215